

Saperne di più

Gli Arcangeli dell'Albero della Vita

COMINCIAMO UN LUNGO VIAGGIO PER CONOSCERE MEGLIO LE GERARCHIE CELESTI, OCCORRERANNO 10 TAPPE: SEGUITECI IN QUESTO PERCORSO E SENTITE CON NOI I PROFUMI E LE VIBRAZIONI DEI CORI CELESTI.

di Maria Gabriella Crisci

Vogliamo farvi conoscere meglio gli Arcangeli che nella tradizione mistica ebraica presiedono ai diversi livelli dell'Albero della Vita e nella tradizione cristiana delle origini appartengono ai 9 Cori celesti. Questo progetto richiederà un lungo tempo e si svilupperà nel corso di 10 tappe: ognuna di esse avrà il suo profumo, il suo gusto e vi aiuterà a percepire la bellezza della vibrazione di ciascun Arcangelo e dei suoi Angeli, ricevendone i doni e le benedizioni. Cominciamo?

La prima tappa, il 1° Coro angelico

La prima tappa corrisponde al primo Coro angelico, risiede in Kether ed è governato dall'Arcangelo Metatron, sono gli Angeli Serafini; custodiscono le persone nate dal 21 marzo al 30 aprile.



Maria Gabriella Crisci è Counselor a indirizzo "Corpo, Mente, Spirito", Costellatrice familiare e docente di Costellazioni, Insegnante Aura-Soma®, Master REIKI, operatrice di Reconnective Healing® e The Reconnection®. Insieme al marito Giovanni Limonta ha fondato, nel 2011, l'Associazione AL CENTRO di evoluzione personale (www.6alcentro.com). Nel 2015 incide il CD *172 Angeli della Kabbalah*. Dall'autunno 2019 si dedica a diffondere la Vibrazione degli Arcangeli e degli Angeli grazie a un profondo contatto con questi Esseri di Luce. Nel 2020 pubblica il suo primo Libro *Sussurri Alati - le Essenze di Arcangeli e Angeli giungono a noi*.

Il Coro dei Serafini si occupa di tutto ciò che riguarda la volontà, sia nel mondo fisico sia in quello del desiderio. I Serafini, si adoperano per mantenere sempre colmi i serbatoi della volontà, affinché tutti coloro che lo desiderano vi attingano a loro piacimento.

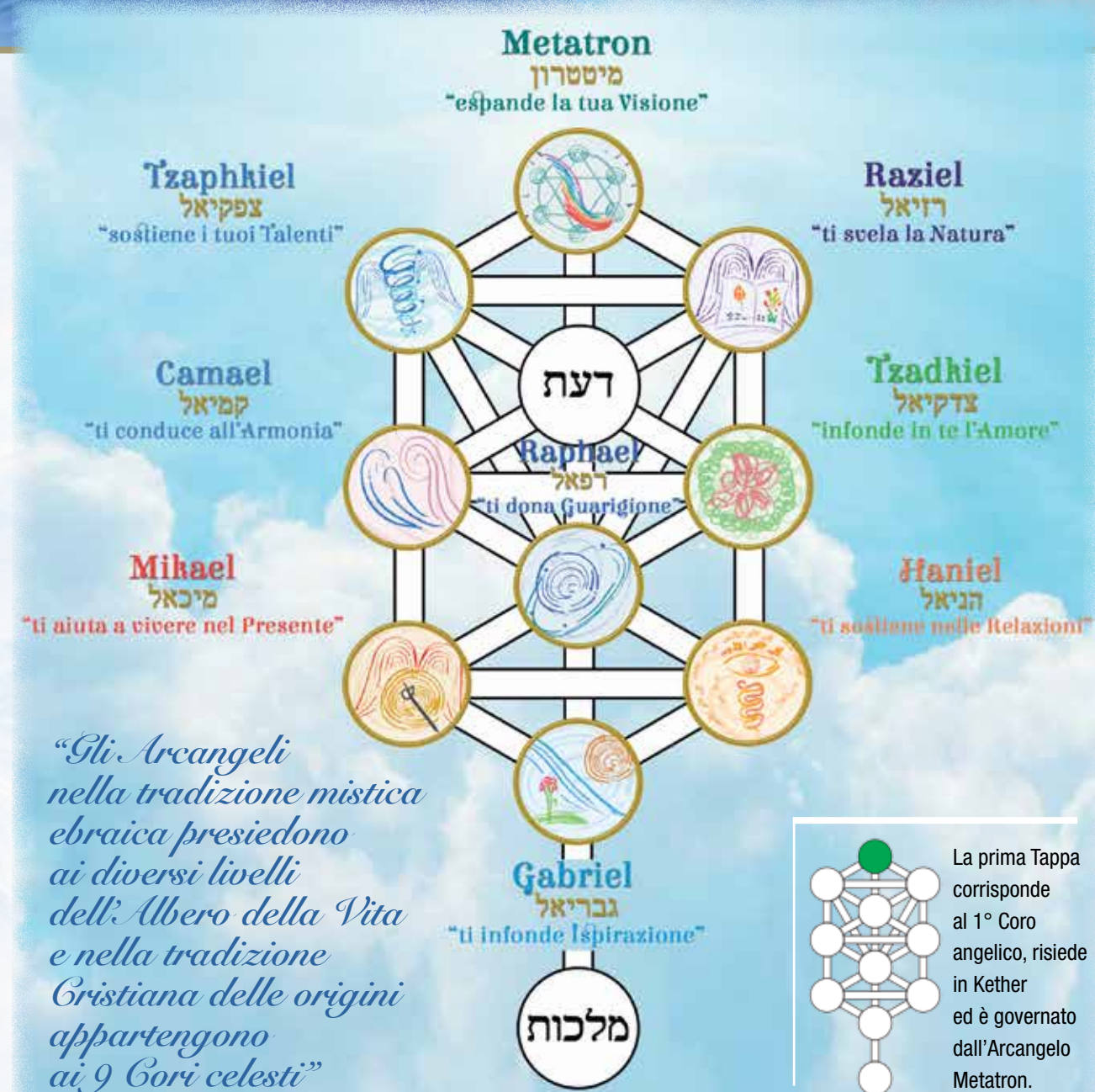
Approfondiamo... Kether = la Corona

Così come la corona non fa parte del capo ma è cosa distinta, Kether è fondamentalmente diversa dalle altre Sefiroth. Essa è l'apice, l'inizio, la trascendenza, l'ineffabile, l'origine di tutte le luci che riempiono le altre Sefiroth. Nel

corpo umano non ha una corrispondenza specifica, in quanto lo avvolge tutto, ma spesso la si associa alla sommità del capo, al 7° chakra.

Spiritualmente corrisponde alle tre esperienze di fede, beatitudine, volere.

Serafini - significa 'coloro che bruciano e riscaldano' spesso rappresentati come draghi o serpenti alati, sono raffigurati con 6 ali e circondano il Trono di Dio cantando e lodando a voce piena: «Kodoish, kodoish, kodoish Adonai Tzebayot!» (Santo, Santo, Santo il Signore Dio delle schiere più elevate!).



«Gli Arcangeli nella tradizione mistica ebraica presiedono ai diversi livelli dell'Albero della Vita e nella tradizione Cristiana delle origini appartengono ai 9 Cori celesti»

La prima Tappa corrisponde al 1° Coro angelico, risiede in Kether ed è governato dall'Arcangelo Metatron.



«Serafino», affresco, Santa Sofia, Costantinopoli.

«Sopra di lui stavano dei Serafini, ognuno di essi aveva sei ali: con due si copriva il volto, con due i piedi e con due volava. L'uno gridava all'altro e diceva: "Santo, santo, santo è il Signore degli Eserciti. Tutta la Terra è piena della sua gloria"» (Isaia 6, 2-3).

Ardono continuamente nell'amore divino e nella carità perfetta, traboccante generosa dalla dolce

fornace increata dell'amore autentico, senza mai esaurirsi. Sono ardenti: bruciano in sé e accendono 'coloro che osano connettersi' del fuoco del divino amore, il fuoco che arde di infinito e mai si consuma. Vivono la Loro dimensione celeste in forza dell'amore concentrato in Dio e inesauribile e non possono né vogliono essere distolti dall'amato. Operano per lo slancio di un amore perenne, rigenerandosi nell'amato e sollecitando coloro che lo vogliono, con

Gli Arcangeli dell'Albero della Vita

“Metatron rivela lo svolgimento di ogni singola cosa, dal germe iniziale alla materializzazione”

forti richiami a una continua e solerte azione in uno stato di grazia e risveglio.

La Loro vibrazione è molto potente e rimanere in connessione a questo piano di luce e consapevolezza richiede una preparazione interiore sia spirituale sia energetica.

Un aneddoto storico: «La seconda domenica d'Avvento, un po' prima dell'aurora, mentre Santa Margherita da Cortona pregava il Signore secondo la sua abitudine, fu visitata da un Angelo il cui volto era infiammato, e aveva anche sei ali ammirevolmente disposte. Mentre i suoi occhi non potevano saziarsi di quella sublime visione, perché la sua anima era infiammata dagli ardori di quel Serafino, ecco che le forze le mancarono. Il suo spirito fu rapito nella contemplazione, ed ella fu sostenuta per molto tempo dalle braccia delle donne accorse, priva di sensi, assorta e assorbita in Dio.

L'Angelo Custode di Margherita le spiegò il significato di quei favori soprannaturali: “L'angelo dell'ordine dei Serafini che è disceso verso di te ti ha lasciato il fuoco dell'Amore e dell'alta Conoscenza di Dio”».

Arcangelo Metatron ci confida i pensieri di Dio

Il Suo compito è di confidarci i pensieri di Dio, rendendoli manifesti attraverso onde sonore.

«Il Dio nascosto, il Dio silenzioso: dagli uomini impariamo a parlare, da Dio a tacere» (Claudel).

È il primo Arcangelo con il compito di trasformare la visione “originaria” in un progetto più coerente, grazie al quale noi possiamo avere una visione di insieme, ancora priva di dettagli, ma già ricca di un'energia creatrice potente. Suscita in noi la volontà di essere, di appartenere alla creazione, sentendoci protetti e benedetti, come un fanciullo appena nato fra le braccia di sua madre.

«La perfezione mi sembra facile: basta riconoscere il proprio nulla e abbandonarsi come un bambino nelle braccia di Dio» (Santa Teresa di Lisieux).

Metatron è l'inviato speciale della Divinità per tutte le questioni che attengono al nostro Mondo: egli determina l'unione fra desiderio e ragione, allo scopo di proiettare le realtà astratte dai Mondi Superni ai Mondi Inferiori. Metatron accorda alla nostra mentalità e sensibilità il potere di recepire chiaramente ciò che esiste nei Mondi dello Spirito sotto forma di possibili creazioni, così che per noi la creazione tutta diventi un insieme coerente.

Quest'Arcangelo ci offre la conoscenza; ci rivela l'obiettivo, il fine, i progetti della divinità. Per mezzo dell'intelletto e dei sentimenti, la sua energia ci svela il motivo per

cui le cose sono come sono. Grazie a lui, possiamo conoscere il nostro avvenire: infatti l'energia gestita da Metatron rivela la visione del piano completo della creazione, un insieme di particolari che non sono ancora stati realizzati. Grazie a questa visione, ci è dato di “intuire” perché sia utile adottare una determinata linea di comportamento.

Metatron è colui che infonde la Volontà

Agli uomini desiderosi di percepire la sua frequenza (tutti gli Arcangeli sono caratterizzati da una frequenza sonora e da colori) e la sua radianza, Egli rivela lo svolgimento di ogni singola cosa, dal germe iniziale alla materializzazione conclusiva.

Fin dall'antichità si fa riferimento a Metatron nelle tradizioni orali ebraiche. Le prime informazioni scritte su di Lui appaiono nel *Libro dello Zohar* (Libro dello Splendore), la trascrizione degli insegnamenti orali pubblicati nel XIII secolo e attribuiti a un rabbino del II secolo. Alcuni studiosi sono dell'avviso che Metatron sia “l'Angelo del Signore” del quale viene riferito in vari passaggi del Vecchio Testamento.

Metatron è conosciuto come il Re o il Principe degli Angeli, l'Angelo che siede alla destra di Dio, la voce di Dio, l'Angelo in cima all'Al-



“Giacobbe che lotta con l'Angelo”

di Eugène Delacroix, 1856-1861, Chiesa di Saint Sulpice, Parigi.

stro lato ombra, il nostro avversario e, solo dopo averlo accettato e integrato, trasformare in Luce ciò che appariva come tenebra.

Personalmente posso intuire che l'umanità, essendo entrata in una banda di frequenze più alta, è maggiormente in risonanza con le Sue potenti energie luminose e, in armonia con il nostro “sì” possiamo connetterci ed entrare in comunicazione anche con gli Esseri di Luce delle alte sfere, Spiriti del Fuoco.

Ascoltando la voce di Metatron: «Collaborare con la Luce significa essere desti e pronti nelle circostanze che mutano, spinte dalle paure collettive, dai disagi e dalle molteplici situazioni di controllo e di interferenza. Non posso darti una soluzione, posso solo invitarti a rimanere nel prezioso processo interiore che hai scelto di attraversare. La tua iniziazione è e sarà di esempio e sostegno anche ad altri, senza sforzo. Diverrà il tuo modo di essere! Vi invitiamo a essere aperti e disponibili, ad aggregarvi da cuore a cuore, affinché un nuovo tempo possa prendere consistenza sulla terra: il tempo dell'amore» (Arcangelo Metatron – messaggio ricevuto nel mese di novembre 2020).

La Creazione si esprime attraverso i numeri

Il nome di Metatron corrisponde al 314, il nome di Dio “Shaddai”. Ritroviamo quindi l'espansione del numero trascendentale 3,14 il Pi greco - rapporto tanto caro ai

bero della Vita e l'Angelo della presenza. Metatron interagisce direttamente con l'umanità soltanto in periodi di grande importanza cosmica. Secondo alcuni studiosi Metatron sarebbe il profeta Enoch asceto.

Secondo *Le Chiavi di Enoch*, «Metatron è il Creatore della Luce esterna che penetra nelle regioni senza forma e del vuoto permettendo alla Luce Vivente di YHVH di penetrare nelle regioni degli “universi esterni”» (Chiave 107 v. 11).

Metatron e suo fratello, l'Arcangelo Sandalphon, “reggono la creazione”, quali Angeli in cima e alla base dell'Albero della Vita. Sono come due potenti pilastri che sorreggono un'amaca tra loro, cooperando per il mantenimento della forma e della continuità della nostra esperienza di vita.

Sicuramente le definizioni non sono sufficientemente adeguate per descrivere la Sua alta funzione, poiché Metatron è sicuramente una coscienza molto più elevata, di quella che possiamo percepire. Nei testi ebraici Metatron è descritto come una figura di Angelo che sostituisce l'inguardabile volto di Dio presso gli uomini. Egli è definito anche “il Principe del volto” in quanto la “Legge” fu consegnata a Mosè da Metatron che divenne dunque il “Volto di Dio” nella nube e nel fuoco ardente del roveto sul monte Sinai.

È l'Essere Luminoso con il quale Giacobbe ha lottato! (fondamentale la particella ‘con’ e non ‘contro’ nel dipinto di Delacroix la lotta sembra sul punto di trasformarsi in una danza) Metatron è Colui che ci permette di incontrare il no-

Gli Arcangeli dell'Albero della Vita

“Il Fiore della vita rappresenta il completamento dell'opera creativa del mondo”

matematici e parte integrante dell'essere umano (infatti il rapporto tra la distanza che separa l'alluce e l'ombelico e quella tra quest'ultimo e la punta della testa è proprio 3,14. Lo ritroviamo anche nelle nostre pupille o negli attorcigliamenti della doppia elica del DNA!).

Metatron è dunque anche l'Angelo dei numeri, in quanto viene descritto con 72 ali e 12 facce ed è conosciuto per il suo “Cubo”, che può essere collegato con il “Fiore della vita”.

Questo simbolo rappresenta il completamento dell'opera creativa del mondo ed è composto da sette cerchi interconnessi secondo lo schema della sezione aurea.

Per le scuole iniziatiche, rappresentava la “Genesi” e cioè i giorni della creazione di Dio in sette tempi diversi ed era considerato

simbolo della perfezione nel mondo terrestre.

Messaggio per l'anima: questo simbolo trasmette a chi lo osserva la vibrazione dell'Arcangelo Metatron ed è un potente strumento per lo svolgimento del nostro compito di Vita, è l'anello di congiunzione fra noi e il divino e nella sua essenza è la perfetta integrazione del maschile con il fem-



minile. Potremmo definirlo anche emanazione di Eros-Agape.

Metatron è il metronomo dell'Universo!

Egli è anche definito il Signore del tempo con la capacità di infondere in noi che siamo in un cammino di ricerca spirituale l'anelito a trovare il momento giusto, il momento Presente.

Ci sprona a non indugiare nel dare corpo al risveglio della nostra consapevolezza. Impariamo a vivere nel tempo dell'amore, nel tempo della nostra essenza, a liberarci dalle costrizioni imposte da Kronos per aprirci alla fluidità di Kairos! ♦

su www.9arcangeli.com
potrai approfondire le qualità dei singoli Arcangeli